



BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI – PARTE ORDINARIA

27 dicembre 2013 (prima convocazione) e 28 dicembre 2013 (seconda convocazione)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SUL PUNTO 2) ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE ORDINARIA

redatta ai sensi dell'articolo 125-*ter* del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e ai sensi dell'articolo 73 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il "Regolamento Emittenti").

Signori Azionisti,

siete stati convocati in assemblea in sede ordinaria per deliberare sul seguente argomento posto al punto 2) all'ordine del giorno:

- **Autorizzazione al compimento di atti di disposizione su azioni proprie ex articolo 2357-ter del Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

A. Premessa

L'Assemblea Ordinaria dei soci di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (la "Banca" o "BMPS") in data 1° febbraio 2012 aveva autorizzato l'acquisto e la vendita di azioni proprie per un periodo di 18 mesi dalla data della deliberazione.

Per effetto delle operazioni di acquisto e vendita intervenute nel corso del tempo, la Banca detiene oggi n° 54.495.378 azioni proprie, corrispondenti allo 0,47% del capitale sociale.

La durata dell'autorizzazione è venuta a scadenza.

Per questa ragione, il Consiglio di Amministrazione ritiene utile che l'Assemblea Ordinaria dei Soci autorizzi, mediante assunzione di una nuova delibera, il compimento di atti di disposizione sulle azioni proprie detenute dalla Banca.

In conformità a quanto richiesto dall'art. 73 e dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti si illustrano di seguito le motivazioni e le caratteristiche generali della proposta.

B. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione

Il Consiglio ritiene opportuno che la Banca possa procedere ad eventuali atti di disposizione delle azioni proprie per:

- consentire opportunità di valorizzazione derivanti dall'andamento del mercato e, quindi, anche per porre in essere attività di vendita di azioni proprie sul mercato;
- consentire l'utilizzo in operazioni di scambio, permuta, conferimento, cessione nonché in occasione di operazioni sul capitale o di finanziamento che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie.

C. Numero massimo e categoria delle azioni cui si riferisce l'autorizzazione.

Le azioni oggetto dell'autorizzazione sono quelle detenute dalla Banca alla data odierna pari a n. 54.495.378, corrispondenti allo 0,47% del capitale sociale.

Si segnala per completezza che, per effetto dell'operazione di raggruppamento di cui al punto 2 all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea, potranno essere annullate massime n. 6 azioni proprie in portafoglio al fine di ottimizzare i rapporti numerici dell'operazione. Il numero di azioni oggetto dell'autorizzazione potrà pertanto diminuire a seguito della predetta operazione.

D. Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione è richiesta senza limiti temporali.

E. Corrispettivo minimo

Il prezzo minimo dell'atto di disposizione non potrà essere inferiore per più del 5% al prezzo ufficiale fatto registrare dal titolo nella riunione di Borsa antecedente ogni singola operazione. Tale corrispettivo minimo non troverà peraltro applicazione in ipotesi di atti di disposizione diversi dalla vendita e, in particolar modo, in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, cessione nonché in occasione di operazioni sul capitale o di finanziamento che implicino l'assegnazione o la disposizione di azioni proprie. In tali ipotesi, il prezzo sarà determinato con criteri diversi in linea con le finalità perseguite e tenendo, se del caso, conto delle prassi di mercato ammesse e in ossequio alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

F. Modalità attraverso le quali gli atti di disposizione potranno essere effettuati

Gli atti di disposizione delle azioni proprie potranno avvenire mediante alienazione delle stesse in Borsa o ai "blocchi", ovvero sotto ogni altra forma di disposizione consentita dalla normativa vigente e, comunque, in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

Signori azionisti,

in considerazione di quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare la seguente deliberazione:

- "L'Assemblea dei Soci in sede ordinaria, udita la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA:

1. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del codice civile, il compimento, in una o più volte, di atti di disposizione sulle n. 54.495.378 azioni proprie detenute dalla Banca alla data della presente delibera ai seguenti termini:
 - a) la durata dell'autorizzazione è conferita senza limiti temporali;
 - b) la disposizione delle azioni proprie potrà avvenire:
 - nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Banca mediante alienazione in Borsa o ai "blocchi" ed ogni altra forma di disposizione consentita dalle applicabili disposizioni;
 - nell'ambito di operazioni di scambio, permuta, conferimento o cessione nonché in occasione di operazioni sul capitale o di finanziamento che implicino l'assegnazione o la disposizione di azioni proprie;
 - c) il prezzo minimo dell'atto di disposizione non potrà essere inferiore per più del 5% al prezzo ufficiale fatto registrare dal titolo nella riunione di Borsa antecedente ogni singola operazione; tale corrispettivo minimo non troverà peraltro applicazione in ipotesi di atti di disposizione diversi dalla vendita e, in particolar modo, in ipotesi di scambio, permuta, conferimento o cessione nonché in occasione di operazioni sul capitale o di finanziamento che implicino l'assegnazione o la disposizione di azioni proprie. In tali ipotesi il prezzo sarà determinato con criteri diversi in linea con le finalità di volta in volta perseguite ed in ossequio alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, tenendo, se del caso, conto delle prassi di mercato ammesse;
2. di conferire, in via disgiunta fra loro, al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato ogni più ampio potere per compiere gli atti di disposizione e, comunque, per dare attuazione alla delibera che precede, ottemperando a quanto richiesto dalle Autorità competenti anche con riferimento agli obblighi informativi, con facoltà di sub-delega.

* * * *

Siena, 26 novembre 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Dott. Alessandro Profumo

Presidente del Consiglio di Amministrazione